

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

**NATALE STREAMING 2020
AVVISO PUBBLICO**

1. PREMESSE E FINALITA'

L'epidemia Covid -19, unitamente alle restrizioni disposte a livello normativo circa la fruibilità di spettacoli ed eventi culturali in presenza, impone all'Amministrazione Comunale un nuovo modo di pensare il Natale, pur nella volontà di proseguire la tradizione di organizzare in Città eventi natalizi di spessore.

In tale scenario, il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020, ha previsto di offrire un sostegno ai soggetti che realizzeranno spettacoli secondo modalità innovative mediante uno stanziamento di € 40.000 destinato a finanziare un cartellone di eventi *on line* dall'8 al 31 dicembre 2020. In caso di ulteriori disponibilità di bilancio, si procederà con apposito successivo atto all'integrazione degli importi suddetti.

Pertanto per il 2020, si punterà sull'innovazione dei *format*, su nuove forme di produzione e distribuzione dei contenuti, individuando la rete come luogo privilegiato di realizzazione degli eventi. L'Avviso mira a promuovere, in tale ottica, a promuovere la presentazione di progetti performativi attraverso tutti gli strumenti – a partire dal digitale come *live streaming*, creazioni per le piattaforme digitali, spettacoli per *Whatsapp* o telefono, dispositivi interattivi, ma anche mediante ogni altro mezzo ritenuto utile – che consentano la loro immediata attuazione senza la partecipazione del pubblico in presenza.

I progetti selezionati andranno a comporre un vero e proprio cartellone di programmazione che – grazie alla possibilità di potersi connettere da qualsiasi luogo – verrà messo a disposizione di tutti gli spettatori, ovunque si trovino. Tutte le attività dovranno rispettare i protocolli vigenti in materia di contenimento della diffusione del Covid-19.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La richiesta può essere presentata da enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, comitati, fondazioni di cui all'art. 3 Regolamento contributi approvato con deliberazione consiliare n. 189 citata. Le associazioni debbono essere costituite con atto approvato e registrato in data precedente di almeno 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso. Le associazioni di volontariato devono essere iscritte negli elenchi di cui all'art. 6 L.11 agosto 1991 n. 266.

E' richiesta inoltre l'assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Viterbo e di insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso, nonché l'insussistenza – alla data di scadenza del presente avviso – di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa.

Ogni operatore può presentare una sola domanda, esclusivamente in modalità singola e non in forma associata tra più operatori.

Saranno escluse le proposte:

- carenti degli elementi richiesti dal presente avviso;

- non firmate;
- presentate fuori termine ovvero non utilizzando il modello in all. 1;
- prive di copia del documento di identità del sottoscrittore;
- relative a manifestazioni non attinenti alle tipologie oggetto dell'avviso;
- comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata.

La partecipazione al presente avviso non preclude la possibilità di partecipare, nell'anno 2020, a eventuali ulteriori avvisi per contributi emanati dall'Assessorato Cultura e Turismo.

AMBITI DI INTERVENTO

Gli eventi e spettacoli dovranno essere messi in programmazione per le **festività natalizie e di fine 2020 in Città** dovranno essere diffusi in modalità streaming su internet e canali social. I costi della trasmissione degli eventi in streaming saranno a carico degli organizzatori. Gli stessi, pena l'esclusione, oltre alle date degli spettacoli dovranno garantire la qualità della diffusione con una adeguata illustrazione di tale modalità provvedendo a dare specifica indicazione e opportuna diffusione dei social ed eventuale sito fornendo il link di riferimento ed inserendo tali dati nella proposta. Resta ferma la necessità di fornire autorizzazione alla diffusione anche mediante il sito istituzionale ed i canali social del Comune di Viterbo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore 24 del giorno 26 novembre 2020 esclusivamente tramite posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo protocollo@pec.comuneviterbo.it inserendo come oggetto: Avviso pubblico Natale Streaming 2020. L'istanza dovrà essere prodotta a pena di esclusione sul modello in allegato 1, in bollo da € 16,00 (salvo i casi di esenzione da evidenziare debitamente) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla richiesta dovrà essere allegata e spedita con la medesima PEC, la seguente documentazione:

- proposta progettuale, che evidenzi gli eventuali aspetti di innovatività del format proposto e le modalità individuate per la divulgazione dei contenuti multimediali prodotti e la relativa potenziale ricaduta in termini turistico-culturali; andrà adeguatamente pubblicizzato il sostegno del Comune di Viterbo all'iniziativa;
- curriculum del proponente, che evidenzi l'eventuale esperienza nella produzione di iniziative con utilizzo di tecnologie multimediali;
- specifica delle tecnologie utilizzate per la produzione dell'evento.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E RIMBORSO SPESE ASSEGNABILE

Le iniziative saranno valutate da una apposita Commissione, che redigerà la graduatoria secondo i seguenti criteri e punteggi (massimo: 100)

- I. innovatività del *format* proposto e qualità dell'iniziativa; fino a **60 punti**;
- II. curriculum del proponente, anche con riferimento alla produzione di iniziative con utilizzo di tecnologie multimediali; massimo **20 punti**
- III. modalità individuate per la divulgazione dei contenuti multimediali prodotti e relativa potenziale ricaduta in termini turistico-culturali: massimo **20 punti**.

La valutazione delle proposte presentate sarà effettuata dalla commissione attraverso la media dei giudizi assegnati da ciascun Commissario mediante un coefficiente variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che, moltiplicato per i punti massimi a disposizione, darà il punteggio da attribuire in riferimento al criterio.

Giudizio Coefficiente

- Ottimo 1
- Buono 0,8
- Discreto 0,7
- Sufficiente 0,6
- Insufficiente 0

Potranno essere eventualmente finanziate le iniziative inserite in graduatoria con un punteggio di almeno 50 punti.

Ai soggetti utilmente collocati in graduatoria sarà garantito un rimborso delle spese sostenute e suffragate da regolare giustificativo, con un massimale di 10.000 euro per associazione.

COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE ESITI

Il Dirigente del Settore III pubblicherà entro il 15/12/2020 l'elenco dei soggetti ammessi al beneficio e il relativo importo, adotterà il provvedimento di assegnazione e provvederà a comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assegnazione.

L'elenco sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi sul Sito Internet del Comune, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO SPESE

Il beneficiario dovrà inviare tramite PEC (protocollo@pec.comune.viterbo.it) entro il 1° marzo 2021, pena decadenza, la rendicontazione amministrativo-contabile a consuntivo.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del beneficio, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

§ Nota di addebito (completa di numero, data, denominazione iniziativa, estremi della determina di impegno, firma) per l'importo del rimborso spese concesso e con apposta marca da bollo da € 2,00 (salvo esenzione da documentare); in sede di compilazione andrà accertato che il nominativo del firmatario corrisponda al nominativo del legale rappresentante registrato presso l'Agenzia delle Entrate. *Con la firma apposta in calce alla nota di addebito il richiedente si assume tutta la responsabilità in ordine all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ed alla veridicità dei dati finanziari dichiarati in sede di rendiconto, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito;*

§ bilancio consuntivo dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

§ fatture o documenti contabili, idoneamente quietanzati, relativi all'iniziativa, per un importo pari alla spesa prevista dal progetto; tale documentazione dovrà essere prodotta in conformità a quanto previsto in [all. 2](#);

§ relazione sull'iniziativa e sul risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati;

§ evidenziazione delle modalità di pubblicizzazione del sostegno comunale all'iniziativa;

§ copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rimborso spese verrà erogato a consuntivo previa verifica, a pena di revoca senza ulteriore preavviso, che:

1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario. L'importo stabilito potrà essere ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i

risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate;

2. sia stato reso noto il concorso finanziario del Comune di Viterbo;
3. sia stata prodotta nei termini la rendicontazione sopra evidenziata, in conformità a quanto previsto in all. 2.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potranno determinare la revoca del rimborso spese.

RISERVE

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda non costituisce diritto all'erogazione del rimborso spese.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

CONTROLLI

L'Amministrazione procederà ad effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, anche presso la sede del soggetto beneficiario, senza preavviso alcuno.

I soggetti sottoposti a controllo dovranno comprovare con apposita documentazione tutti i fatti e tutte le informazioni autocertificati che l'Amministrazione comunale non è in grado di controllare autonomamente.

Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto autodichiarato al momento della presentazione della domanda, il beneficio verrà totalmente o parzialmente revocato, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati, con conseguente segnalazione all'autorità giudiziaria nei termini di legge, così come previsto dagli artt. 46, 47 e 75, 76 del D.P.R. n. 445/2000.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Viterbo in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Viterbo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Viterbo

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento per il presente avviso è il Dirigente del Settore III Dr. Luigi Celestini.

Per informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda, i soggetti interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Cultura (email segreteriasettorecultura@comune.viterbo.it - tel.0761/348351).

IL DIRIGENTE
Dr. Luigi Celestini

AVVERTENZE FINALI

Si sottolinea che alle dichiarazioni inoltrate in sede di richiesta iniziale e di eventuale successiva rendicontazione si applica la disciplina di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i., che prevede conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere. Ad ogni buon fine, si riportano di seguito gli artt. 75 e 76 del DPR citato.

Articolo 75

Decadenza dai benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo ... emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

ALLEGATI

Modello di domanda

Modalità di rendicontazione